

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2945 del 18/06/2019
Oggetto	D.LGS. 152/2006 E S.M.I., ART. 208, COMMA 15 - NULLA-OSTA ALLA DITTA SANI RINO SNC DI SANI ALFREDO & C. PER NUOVA CAMPAGNA FRANTUMAZIONE RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI CON MEZZO MOBILE, NEL CANTIERE SITO IN LOC. SCHIA PIAZZALE NOE BOCCHI - 43028 TIZZANO VAL PARMA (PR) - COMMITTENTE: ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2998 del 17/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la delega conferita al Funzionario Responsabile con DDG n. 112 del 17/12/2018;

PREMESSO CHE:

- la Ditta Sani Rino Snc di Sani Alfredo & C. (P.IVA/C.F.:02850570348), con sede legale in Via Aldo Moro n. 13/b – 4303 Felino (PR), è stata autorizzata da Arpae SAC di Parma con DET-AMB-2018-6350 del 04/12/2018 al trattamento di rifiuti inerti per il successivo riutilizzo (R5) tramite mezzo mobile;
- la richiamata Determina n. DET-AMB-2018-6350 del 04/12/2018 autorizza al trattamento di rifiuti costituiti da diversi CER, in particolare, dalla produzione di materiali compositi a base di cemento (CER 170904) diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310, per una potenzialità massima di trattamento di 56.000 mc - 84.000 t/anno;
- in data 21 luglio 2017 è entrato in vigore il D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017 che ha modificato la Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; tale Decreto ha valore retroattivo per tutte le procedure iniziate dopo il 16 maggio 2017. Il Decreto ha apportato profonde modifiche alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. compresi gli allegati dello stesso; per quanto riguarda l'allegato IV "Progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità (screening) di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano" il punto 7) z.b) indica che devono essere sottoposti a verifica di assoggettabilità *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità*

complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152",

- con nota acquisita al prot. 43228 del 18/03/2019 la Ditta Sani Rino, ha trasmesso l'istanza di VIA ad Arpae ed al Servizio VISPA della Regione Emilia Romagna (PG/2019/256568 del 14/03/2019 fascicolo regionale 13/2019 VIA), relativa al progetto di campagna di recupero rifiuti non pericolosi con mezzo mobile sito in Loc. Schia P.le Noè Bocchi nel Comune di Tizzano Val Parma (PR);

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- l'intervento è localizzato nel territorio del Comune di Tizzano Val Parma e della Provincia di Parma, di cui al foglio 61, mappali 367, 489 e 490;

- l'Impresa esecutrice della Campagna Mezzo Mobile è la ditta Sani Rino Snc di Sani Alfredo & C. con sede legale in via Aldo Moro n. 13/b – 43035 Felino (PR), il Committente è l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con sede in Via Strada Giarola n. 11 - 43044 Collecchio (PR);

VISTO:

1. il parere favorevole espresso dall'Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale relativamente alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per il progetto inerente la "Campagna di recupero rifiuti con mezzo mobile", da realizzare nel sito in Loc. Schia P.le Noè Bocchi nel Comune di Tizzano Val Parma (PR);
2. il parere favorevole di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma, recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PG/2019/80570 del 22/05/2019, che cita:

"La campagna di recupero interessa rifiuti prodotti dalla demolizione di un fabbricato di Proprietà dell'Ente di Gestione Parchi e al biodiversità Emilia Occidentale;

- *l'impianto mobile di recupero rifiuti che si intende impiegare nel sito è autorizzato allo svolgimento dell'attività di recupero con autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata da ARPAE con Atto n. DET-AMB-2018-6350 del 04/12/2018;*

- *la campagna prevede il recupero in R5 del rifiuto identificato con EER 170904 derivante dalla demolizione del complesso turistico "ex Albergo Sporting" per la produzione di MPS da reimpiegare direttamente in sito;*

- *il rifiuto da trattare verrà analizzato prima dell'avvio dell'attività di macinazione, per accertare la non pericolosità del rifiuto stesso;*

- *il quantitativo di rifiuto da trattare è pari a 1.440 tonnellate;*

- *l'impianto mobile utilizzato risulta essere GCV 11.7, matricola n. 10489 con potenzialità annua di trattamento pari a 84.000 tonnellate;*

- *la durata dichiarata per lo svolgimento delle attività di macinatura è pari a 5 giorni lavorativi, con una capacità massima giornaliera pari a 672 t/giorno;*

- *durante la macinazione il materiale verrà umidificato al fine di evitare la produzione di polveri diffuse;*

- *Il materiale ottenuto dall'operazione R5 verrà riutilizzato in sito e avrà le caratteristiche di materia prima secondaria per l'edilizia conforme all'allegato C alla Circolare del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto nell'allegato 3 al D.M. 05/02/98, così come modificato con D.M. 05/04/2006, n. 186;*
- *i rifiuti prodotti dall'attività di macinatura verranno stoccati in aree dedicate per il successivo conferimento a terzi"*

3. il parere favorevole rilasciato dal Comune di Tizzano Val Parma e recepito da Arpae SAC di Parma al prot. PG/2019/92136 del 11/06/2019;
4. il parere favorevole rilasciato dall'AUSL Distretto Sud - Est di Langhirano - rilasciato in sede di Conferenza di Servizi tenutasi il 13/05/2019;

DATO ATTO CHE:

- l'intervento è localizzato nel territorio del Comune di Tizzano Val Parma e della Provincia di Parma, di cui al foglio 61, mappali 367, 489 e 490;
- l'Impresa esecutrice della Campagna Mezzo Mobile è la ditta Sani Rino Snc di Sani Alfredo & C. con sede legale in via Aldo Moro n. 13/b – 43035 Felino (PR), il Committente è l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con sede in Via Strada Giarola n. 11 - 43044 Collecchio (PR);
- relativamente alla matrice rifiuti si prescrive la bagnatura dei rifiuti e dei cumuli con rimorchio cisterna, i rifiuti prodotti (CER 170904) siano riutilizzati al 100% in loco;
- relativamente alla matrice rumore, si prescrive:
 - che sia utilizzato il mezzo mobile REV SRL, matricola 10489, motorizzazione Perkins serie 2000 matricola SGG060223U038G, autorizzato da Arpae SAC di Parma con determina del Dirigente n. DET-AMB-2018-6350 del 04/12/2018;
 - che le operazioni di trattamento avverranno per 8,00 ore giornaliere esclusivamente in orario diurno che va dalle ore 08:00 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle 19:00, per evitare disturbi alle case adiacenti in riferimento allo specifico cantiere, la durata del cantiere 5 giorni con limiti di 70 dBA;

CONSIDERATO:

- che la Ditta Sani Rino Snc di Sani Alfredo & C. alla data del 17/05/2019 risulta iscritta all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List") della Prefettura di Parma, previsto dalla legge 6/11/2012, n. 190, così come modificata con Legge 11 agosto 2014, n. 144 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013;
- che non si ravvisano motivi ostativi al nulla-osta richiesto;

DETERMINA

per quanto di competenza e fatto salvo i diritti di terzi, di **RILASCIARE** alla Ditta Sani Rino Snc di Sani Alfredo & C, con sede legale in via Aldo Moro n. 13/b – 43035 Felino (PR) - (P.IVA/C.F.:02850570348), il **NULLA OSTA** allo svolgimento della campagna di trattamento rifiuti inerti da operazioni di demolizione strutture esistenti, con mezzo mobile per il successivo recupero (R5), da effettuarsi tramite il mezzo mobile autorizzato con DET-AMB-2018-6350 del 04/12/2018:

presso il cantiere sito in Loc. Schia P.le Noè Bocchi nel Comune di Tizzano Val Parma (PR);, di cui al foglio 61, mappali 367, 489 e 490, Committente è l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con sede in Via Strada Giarola n. 11 - 43044 Collecchio (PR);

nel rispetto delle normative vigenti;

alle seguenti condizioni:

- durata di 5 giorni
- saranno trattati i seguenti rifiuti identificati:

codice CER	Descrizione del rifiuto	mc	t
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903	900	1.440
	TOTALE	900	1.440

- quantitativo trattabile: mc 900 pari a t. 1.440;
- quantitativo giornaliero: 560 mc pari a 672 t/giorno;
- giorni lavorativi di trattamento: 5 giorni;
- ore di lavoro: 8 ore/giorno (entro la fascia oraria dalle 08:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 19:00)

NEL RISPETTO delle seguenti prescrizioni:

a) destino di rifiuti/materiali derivanti dal trattamento:

- le materie prime secondarie risultanti dal recupero, previa esecuzione del test di cessione ai sensi del D.M. n. 186 del 05/04/2006, i rifiuti edili recuperati saranno destinati all'edilizia e conformi all'allegato C della Circolare Min. Amb. N. UL/2005/5205 del 15/07/2005;
- come dichiarato dalla Ditta Sani Rino Snc di Sani Alfredo & C. i rifiuti oggetto del trattamento provengono da demolizione di fabbricati esistenti in laterizio e cemento armato e verranno utilizzati al 100% nello stesso cantiere, pertanto il materiale oggetto del trattamento rimarrà all'interno del cantiere nella disponibilità del committente;
- i rifiuti prodotti nella fase di trattamento saranno tenuti separati dai rifiuti in ingresso ancora da trattare e dalle materie prime secondarie ottenute; prima di essere avviati a recupero o

smaltimento presso impianti autorizzati saranno accumulati in cassoni scarrabili, separati per le varie tipologie di rifiuti;

- b) devono essere rispettate tutte le prescrizioni previste nel parere di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma, recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PG/2019/80570 del 22/05/2019, che cita:

“La campagna di recupero interessa rifiuti prodotti dalla demolizione di un fabbricato di Proprietà dell’Ente di Gestione Parchi e al biodiversità Emilia Occidentale;

• l’impianto mobile di recupero rifiuti che si intende impiegare nel sito è autorizzato allo svolgimento dell’attività di recupero con autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata da ARPAE con Atto n. DET-AMB-2018-6350 del 04/12/2018;

• la campagna prevede il recupero in R5 del rifiuto identificato con EER 170904 derivante dalla demolizione del complesso turistico “ex Albergo Sporting” per la produzione di MPS da reimpiegare direttamente in sito;

• il rifiuto da trattare verrà analizzato prima dell’avvio dell’attività di macinazione, per accertare la non pericolosità del rifiuto stesso;

• il quantitativo di rifiuto da trattare è pari a 1440 tonnellate;

• l’impianto mobile utilizzato risulta essere GCV 11.7, matricola n. 10489 con potenzialità annua di trattamento pari a 84.000 tonnellate;

• la durata dichiarata per lo svolgimento delle attività di macinatura è pari a 5 giorni lavorativi, con una capacità massima giornaliera pari a 672 t/giorno;

• durante la macinazione il materiale verrà umidificato al fine di evitare la produzione di polveri diffuse;

• Il materiale ottenuto dall’operazione R5 verrà riutilizzato in sito e avrà le caratteristiche di materia prima secondaria per l’edilizia conforme all’allegato C alla Circolare del Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto nell’allegato 3 al D.M. 05/02/98, così come modificato con D.M. 05/04/2006, n. 186.

• i rifiuti prodotti dall’attività di macinatura verranno stoccati in aree dedicate per il successivo conferimento a terzi”;

- c) devono essere rispettate tutte le prescrizioni previste nell’autorizzazione con la quale la Ditta è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera prodotte durante la fase di intrattenimento con l’impianto mobile in argomento;
- d) relativamente alla matrice rifiuti si prescrive la bagnatura dei rifiuti e dei cumuli con rimorchio cisterna, i rifiuti prodotti (CER 170904) siano riutilizzati al 100% in loco;
- e) relativamente alla matrice rumore, si prescrive:
- che le operazioni di trattamento avverranno esclusivamente 8 ore/giorno (entro la fascia oraria dalle 08:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 19:00) per evitare disturbi alle case adiacenti in riferimento allo specifico cantiere, la durata del cantiere 5 giorni con limiti di 70 dBA;
- f) devono, comunque, essere rispettate le norme di prevenzione con particolare riferimento al

D.Lgs. 257/2006 (protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto) e s.m.i., alla L.R.15/2001, alle D.G.R. 45/02, D.G.R. 673/04 della Regione Emilia-Romagna (impatto acustico), D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (sicurezza negli ambienti di lavoro; polveri);

- g) tutte le operazioni di movimentazione/stoccaggio dei rifiuti e dei materiali recuperati dovranno essere condotte tenendo opportunamente bagnati i piazzali e rifiuti/materiali al fine di evitare la diffusione e/o dispersione di polveri nell'ambiente;
- h) tutte le attività dovranno essere sospese nelle giornate di vento;
- i) tutte le operazioni di movimentazione, smaltimento e recupero rifiuti dovranno essere annotate sia dal produttore che dalla ditta titolare del presente provvedimento, sugli appositi registri prescritti all'art. 190 del D.Lgs. 152/2006 Parte Quarta e dalle specifiche autorizzazioni in possesso per esercitare l'attività;
- j) devono essere messi a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione individuale necessari a tutelare la loro salute ed incolumità a fronte di rischi non altrimenti eliminabili in particolare per quanto riguarda il rischio di danni da rumore ed il rischio dovuto alle polveri;
- k) dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del trattamento dei rifiuti classificati con codice "specchio" (contenenti nella voce descrittiva la frase diversi da...) per i quali dovrà essere certificata e dimostrata la non pericolosità prima dell'inizio dell'attività di frantumazione. Copia di tali certificazioni devono essere tenute a disposizione dell'autorità di controllo, sia dal titolare del cantiere sia dalla Ditta che effettua il trattamento;
- l) fermo restando il pieno rispetto di quanto disposto dal D.M. 5/2/98 e s.m.i. relativamente al riutilizzo delle materie prime secondarie ottenute dal trattamento di detti rifiuti, il proprietario dei rifiuti ha l'obbligo di effettuare, prima dell'utilizzo, sui materiali ottenuti a seguito di frantumazione, un test di cessione in conformità a quanto previsto dal suddetto Decreto Ministeriale. Le caratteristiche d'impiego delle materie prime secondarie dovranno essere verificate secondo l'allegato C della circolare Min. Ambiente n° UL/2005/5205. Il risultato di tale test dovrà essere trasmesso ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma prima dell'effettivo riutilizzo del materiale trattato e comunque entro e non oltre 3 mesi dalla conclusione della campagna di trattamento rifiuti;
- m) la data d'inizio della campagna di trattamento deve essere comunicata a: Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma, AUSL Distretto Sud Est di Langhirano e al Comune di Tizzano Val Parma, con almeno 5 giorni di anticipo allo scopo di consentire agli stessi di predisporre ogni verifica in loco ritenuta opportuna. Agli stessi Enti dovrà essere comunicata anche la data di ultimazione della campagna in oggetto;
- n) almeno 15 giorni prima di mettere in esercizio l'emissione E01 dovrà essere comunicata la data di messa in esercizio ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma;

- o) che l'inizio effettivo della campagna dovrà avvenire, comunque, entro 90 gg dalla data del presente provvedimento;
- p) che la campagna dovrà concludersi, comunque, entro 120 gg dalla data di inizio della stessa comunicata agli Enti competenti;
- q) di inviare copia del presente provvedimento alla Ditta Sani Rino Snc di Sani Alfredo & C., ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma, al Comune di Tizzano Val Parma e all'AUSL Distretto Sud Est di Langhirano;

SI COMUNICA INOLTRE CHE:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 Agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta sopra indicata può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine;
- la non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

E' possibile prendere visione degli atti presso Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, P.le della Pace, 1 - 43121 Parma.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Gli uffici restano a disposizione, per eventuali chiarimenti rivolgersi a Giovanni Maria Simonetti tel. 0521-976146 gsimonetti@arpae.it o Giovanni Capacchi 0521-976135 gcapacchi@arpae.it.

Sinadoc 18490/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.